



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 79 del 20/05/2008**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 1 aprile 2008. n. 199

L.R. n. 11/01 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Progetto definitivo relativo alla realizzazione della strada regionale n. 8 - I lotto - Comuni di Lecce, Lizzanello, Melendugno, Vernole - Proponente: Regione Puglia - Assessorato alle Opere pubbliche - Settore Lavori Pubblici.

L'anno 2008 addì 1 del mese di aprile in Modugno (Ba), presso il Settore Ecologia,

### **IL DIRIGENTE**

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 1177 del 18.01.2007 il Settore LL. PP, presso l'Assessorato alle Opere Pubbliche della Regione Puglia, trasmetteva istanza per l'avvio delle procedure di verifica V.I.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. n. 11/01. In esito al deposito del progetto ed alle relative pubblicazioni effettuate presso i comuni interessati dall'intervento in oggetto, venivano trasmesse le attestazioni di avvenuta pubblicazione ed i relativi pareri nell'ordine di seguito riportato:
- con nota protocollo comunale n. 3768/07 il comune di Lizzanello – Ufficio Tecnico - trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 07.03 al 06.04.07) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, comunicava che erano pervenute due osservazioni e precisava che: "...il progetto dovrà essere approvato in variante allo strumento urbanistico vigente e...il parere...verrà inviato successivamente all'Assessorato Ecologia...";
- con nota protocollo comunale n. 4050/07 il comune di Vernole – Unità Operativa Lavori Pubblici – comunicava il parere favorevole trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 22.02.07 e per trenta giorni consecutivi) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra e precisava che era pervenuta un'osservazione in merito;
- con nota protocollo comunale n. 4742/07 il comune di Melendugno – Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio - comunicava il parere favorevole, trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 05.02 e per trenta giorni consecutivi) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra e copia di n. 4 osservazioni pervenute;
- con nota protocollo comunale n. 49899/07 il comune di Lecce - Settore Ambiente – comunicava il parere favorevole, trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 28.02 al 30.03.07) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra e precisava che non erano pervenute osservazioni in merito ;
- con nota acquisita al prot. n. 8658 del 29.05.2007 il settore proponente trasmetteva apposita relazione contenente le deduzioni alle osservazioni formulate da vari soggetti nell'ambito del procedimento;
- con nota prot. n. 1132 del 04.07.2007 il Settore Ecologia comunicava all'ufficio istante che, tenuto

conto della tipologia dell'opera di progetto, delle sue dimensioni, nonché delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. n. 377/88, il progetto in argomento doveva essere assoggettato a V.I.A. a livello nazionale;

- con nota acquisita al prot. n. 13520 del 05.09.2007 il Settore LL. PP. rilevava che : "...alla luce della sopravvenuta abrogazione delle norme previdenti (D.P.C.M. n. 377/88) determinata dalla recente entrata in vigore del D. Lgs. N. 152/06, si rende oggi doveroso riproporre le considerazioni già formulate negli atti a suo tempo proposti, stante, altresì, il prevalente interesse regionale alla realizzazione dell'opera...";

- con nota prot. n. 14969 del 27.09.2007 il Settore Ecologia, riscontrando la nota precedente, comunicava di condividere "...quanto rappresentato in riferimento all'entrata in vigore dal 31.07.07 della parte II del D. Lgs. 152/06 che ha precisato, relativamente alle varie tipologie di interventi, la competenza in ordine alle procedure V.I.A. da applicare. Atteso pertanto che lo stesso non rientra nella fattispecie di cui all'art. 35 dello stesso D. Lgs., questo Settore può dare seguito alle procedure di V.I.A. in ambito regionale e a tal proposito si invita...a voler attivare le dovute forme di pubblicità necessarie e propedeutiche alla citata procedura...";

- con nota pervenuta il 21.11.2007 venivano trasmesse le copie delle pubblicazioni di rito effettuate sul quotidiano nazionale "Corriere della Sera", sul quotidiano locale "la Gazzetta del Mezzogiorno", entrambi dell'08.11.2007, e sul BURP n. 145 dell'11.10.2007;

- con nota pervenuta il 28.11.2007 il Settore proponente trasmetteva elaborati progettuali integrativi e, con successiva nota acquisita al prot. n. 18711 del 15.12.2007 inviava ulteriore documentazione;

- con nota prot. n. 18943 del 20.12.2007 il Settore Ecologia, a seguito delle determinazioni assunte in seno al Comitato regionale per la V.I.A. nella seduta del 18.12.2007, richiedeva ulteriori approfondimenti progettuali;

- con nota acquisita al prot. n. 18 del 03.01.2008 veniva trasmesso quanto richiesto;

- il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 19.02.2008, valutati gli atti e gli elaborati progettuali, nonché le integrazioni pervenute, ha rilevato quanto segue:

"L'intervento è inserito nel progetto più generale dell'arteria denominata "Circumsalentina" per il collegamento delle ramificazioni stradali che dall'interno della Penisola Salentina si diramano verso la costa intercettando la nuova infrastruttura lineare.

Il primo lotto è un tratto che dalla tangenziale est di Lecce arriva fino al limite amministrativo del Comune di Melendugno.

Il progetto è nato dall' esigenza di risolvere lo scarso livello di sicurezza dei tratti stradali esistenti.

L'infrastruttura della lunghezza di 24 km è progettata con una sezione di tipo III CNR;

- sono previste due corsie per senso di marcia per una larghezza totale di 18,60m;

- sono assenti intersezioni a raso e svincoli a livelli sfalsati;

- sono previste 12 rotatorie e 5 cavalcavia e alcuni tratti di strade complementari e di servizio;

- la velocità di progetto è compresa tra 80 e 100 km/h con raggi di curvatura che non scendono sotto i 500m.

Il progetto ricade in ambiti territoriali estesi del PUTT/p di tipo B, C e D;

- Esiste in corrispondenza della fine del 1° lotto un'area sottoposta a vincolo idrogeologico (Canale Zaddeo);

- Il tratto compreso nel territorio comunale di Lecce, di Lizzanello, di Vernole ed il tratto terminale sono della Strada Regionale n. 8 sottoposti a vincolo paesaggistico (ex Legge 1497/97);

- Nel tratto compreso tra la rotatoria n°3 e la n°4 è adiacente ad un'area a vincolo faunistico, mentre ricade all'interno dell'area vincolata nel tratto terminale (in corrispondenza dell'opera d'arte n.5);

- Il tratto compreso nel comune di Melendugno interferisce con 4 segnalazioni architettoniche (masserie);

- Non vi sono interferenze con aree SIC o ZPS;

- Non interferisce con aree vincolate dal PAI.

I Comuni di Lecce, Vergole e Melendugno hanno espresso parere favorevole; il comune di Lizzanello si

riserva di inviare il parere successivamente alla emanazione del parere sulla VIA.

A seguito di pubblicazione nei tempi previsti dalla legge sono state effettuate e inviate ai comuni di riferimento n. 7 osservazioni a firma di associazioni ambientaliste e singoli o associazioni di cittadini. In particolare le associazioni ambientaliste Legambiente, WWF e Italianostra congiuntamente hanno ribadito le loro osservazioni anche in data 24 novembre 2007.

In generale le osservazioni raccolte richiedono approfondimenti in merito a:

- variazioni del tracciato proposto, con maggiore coinvolgimento delle strade esistenti;
- strada a due corsie;
- mitigazione delle opere;
- eliminazione dei rondò;
- l'intercettazione di aree agricole con presenza di ulivi
- inquinamento luminoso

Le controdeduzioni espresse dai progettisti rispondono puntualmente alle osservazioni e dimostrano di accogliere positivamente alcune di esse mentre altre trovano risposta già all'interno del progetto stesso. Il progetto ha individuato il tracciato stradale proposto attraverso un'analisi comparativa con altre due alternative all'opzione 0 (progetto iniziale) dalla quale risulta che il tracciato scelto propone le migliori condizioni sia socio economici sia ambientali. Si fa osservare che le alternative 1 e 2 coinvolgono solo la parte iniziale del tracciato in corrispondenza nel tratto passante per il comune di Acaia. Ulteriori alternative non sono state considerate in altri tratti.

In merito al quadro di riferimento ambientale la valutazione della variazione di pressione sull'ambiente è esaustiva dal punto di vista della componente idrica, suolo e sottosuolo, atmosfera, rumore, vibrazioni e inquinamento luminoso.

Non altrettanto approfondita risulta l'analisi dal punto di vista degli impatti sulla componente paesaggio soprattutto in corrispondenza dei tratti ex novo lungo il III tratto dove si riscontra in maniera particolarmente significativa un'elevata sensibilità paesaggistica.

Pertanto, alla luce di quanto evidenziato, il Settore Ecologia, con nota prot. n. 18943 del 20.12.2007, richiedeva di integrare il progetto con uno studio sulle alternative del tracciato esclusivamente nel tratto compreso tra Melendugno e la fine del lotto stradale al fine trovare soluzioni che possano mitigare gli impatti paesaggistici al tracciato proposto.

La richiesta di integrazioni circa possibili alternative al tracciato stradale di progetto nel tratto terminale (dopo Melendugno) non ha trovato significativo riscontro.

Lo studio integrativo ha proposto un'alternativa indicata come "alternativa 2" che non soddisfa le richieste sulla compatibilità con le peculiarità paesaggistiche dell'area. Si fa notare inoltre che tale alternativa è difforme ai criteri, peraltro condivisi, operati nella progettazione del Tracciato di Progetto, come per es. l'allargamento di percorsi stradali già esistenti.

– Pertanto, considerato quanto sopra esplicitato, il Comitato ritiene di poter esprimere parere favorevole alla compatibilità ambientale relativamente al tracciato stradale compreso tra la tangenziale di Lecce e il paese di Melendugno (precisamente sino alla rotatoria n° 9), mentre ritiene di dover esprimere parere sfavorevole alla compatibilità ambientale per la restante parte di tracciato prevista in progetto in quanto non considera adeguatamente gli impatti sulla componente paesaggio, in considerazione della presenza di vincoli significativi come l'ATE di valore rilevante "B" indicato nel PUTT/p.;

• con nota prot. n. 3692 del 22.02.2008 il Settore Ecologia, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90, così come introdotto dall'art. 6 della Legge n. 154/2005, comunicava all'amministrazione proponente che, a seguito delle determinazioni prese dal Comitato Reg.le di VIA nella seduta del 19.02.08, stava provvedendo ad adottare formale provvedimento con esito negativo relativamente alla compatibilità ambientale del tratto terminale (dopo Melendugno) del tracciato stradale di progetto e pertanto invitava la stessa amministrazione a trasmettere per iscritto controdeduzioni, eventualmente corredate da documentazione;

– considerato che nei termini previsti dalla normativa sopra esplicitata non perveniva, da parte dell'amministrazione proponente, alcuna osservazione, si conferma il giudizio già espresso dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 19.02.08 e cioè di esprimere parere favorevole alla compatibilità ambientale relativamente al tracciato stradale compreso tra la tangenziale di Lecce e il paese di Melendugno (precisamente sino alla rotatoria n° 9) e di esprimere parere sfavorevole alla compatibilità ambientale per la restante parte di tracciato prevista in progetto.

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Preso atto delle risultanze dell'istruttoria resa dal funzionario preposto;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

## D E T E R M I N A

– di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 19.02.08, parere favorevole alla compatibilità ambientale relativamente al tracciato stradale della Strada Regionale n. 8 compreso tra la tangenziale di Lecce e il paese di Melendugno (precisamente sino alla rotatoria n° 9) e di esprimere parere sfavorevole alla compatibilità ambientale per la restante parte di tracciato prevista in progetto;

- Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;
- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della G.R..

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore  
Sig.ra C. Mafrica

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Ing. A. Antonicelli